



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 luglio 2021

IN PRIMO PIANO:

- Stoccata di Vezzali a Malagò: "Poche donne nelle nomine Coni, parità di genere non rispettata" (su Repubblica)
- [Sostegni Bis ed emendamenti: si parla di Terzo Settore e piscine](#)
- [Le Olimpiadi saranno a porte chiuse](#)
- [Razzismo: quando lo stadio tace, il giocatore è più bravo](#)

LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ UISP:

- Centri Estivi Multisport Uisp: le attività a [Matera](#) e [Enna](#)

ALTRE NOTIZIE

- [Il Consiglio dei Ministri ratifica l'elezione di Malagò a presidente Coni](#)
- [I vertici dello sport italiano con il cardinal Ravasi: "Ripartiamo insieme"](#)
- [Un successo il primo flash mob della vela contro la violenza sulle donne](#)
- ["Il volontariato è la chiave per un nuovo umanesimo"](#)
- [La FIGC ha approvato il protocollo per la stagione 2021/2022](#)

UISP DAL TERRITORIO

[Uisp Firenze: l'intervista di Radiobruno al presidente Marco Ceccantini;](#)
[Uisp Lombardia: i primi 150 giorni della presidente Geraldina](#)

[Contristano;](#) Uisp e tutte le notizie, iniziative, interviste e attività dai comitati territoriali Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

La lettera della sottosegretaria. La replica: accuse ingiuste

La stoccata di Vezzali a Malagò “Poche donne nelle nomine Coni parità di genere non rispettata”

di **Marco Mensurati**
e **Fabio Tonacci**

Valentina Vezzali non va di fioretto. L'ultima stoccata della schermitrice più vincente di sempre, ora sottosegretaria allo Sport del governo Draghi, punge il Comitato olimpico nazionale italiano e l'uomo che, da nove anni, ne è la guida. Con una lettera datata 5 luglio e recante lo stemma della presidenza del Consiglio, Vezzali accusa Giovanni Malagò di non aver rispettato “il principio costituzionale della parità di genere” nella composizione dei 63 collegi dei revisori dei conti delle Federazioni sportive e delle discipline associate. Troppe poche donne. Troppi collegi senza rappresentanza femminile. Un tema, quello degli organismi che controllano come vengono spesi i fondi pubblici, in apparenza minore se paragonato agli atavici problemi strutturali dello sport italiano che fatica a riformare se stesso. Ma che adesso, a meno di due settimane dall'apertura dei Giochi di Tokyo, diventa il proscenio su cui deflagra lo scontro, finora rimasto sottotraccia, tra Vezzali e Malagò.

“Gentile presidente, caro Giovanni...”, è l'incipit della missiva. “Osser-

vo che la formazione dei collegi, come risultante della selezione operata dal Coni, non rispetta il principio costituzionale della parità di genere, che oggi è il caposaldo dell'ordinamento giuridico italiano e di cui il proprio il Coni si propone e dovrebbe essere garante”. L'uguaglianza tra uomini e donne è anche uno dei cardini dello spirito olimpico. La sottosegretaria cita le parole del presidente Mattarella che ha definito la parità di genere “obiettivo fondamentale della Repubblica” e riconosce al Coni di aver scelto due vice presidenti donna. Tuttavia, la compagine dei revisori è sbilanciata.

Ogni collegio è fatto da tre componenti: il primo è eletto dall'assemblea della federazione di riferimento, il secondo è scelto dal ministero dell'Economia tra i propri funziona-

ri e dirigenti (questo per gli enti che fanno parte dell'elenco Istat, per gli altri interviene il Coni), il terzo è indicato dalla Giunta del Coni. In 26 dei 63 collegi (il 43%) non ci sono donne. Il Mef ne ha inserite 17 su 27 posti a sua disposizione, il Coni appena 12 su 95 nomine. “Ritengo necessario un tuo intervento affinché venga assicurata, in ciascuno dei 63 collegi, la presenza di almeno una rappresentante femminile”.

In una mail precedente, delle 9.30 di mattina del 17 giugno, Vezzali aveva chiesto a Malagò di seguire, nella scelta dei revisori, per primo il criterio della competenza, poi la parità di genere, la distribuzione geografica e il turn over rispetto a chi già sedeva su quelle poltrone. Alla mail aveva allegato 403 *curriculum vitae* di persone che avevano mani-

festato con la presidenza del Consiglio l'interesse a ricoprire quei ruoli. Neanche qualche ora dopo, la Giunta del Coni ha inviato la lista definitiva dei nomi.

Proprio ieri Malagò ha risposto, con una lettera, alla sottosegretaria. "La piena attuazione della parità di genere è stato e continua a essere un punto fermo del mio mandato e non è un caso che ho fortemente voluto la presenza di donne nei ruoli dirigenziali dell'ente. Rivendico con orgoglio i decisivi passi in avanti compiuti in questi anni grazie all'azione del Coni", scrive. Aggiungendo una serie di annotazioni tecniche sulle ragioni che hanno portato a quelle nomine: "La Giunta Nazionale ha un regolamento che tiene in particolare conto l'esperienza pregressa maturata dai revisori, quindi quando è possibile si procede alla conferma. Sottolineo che all'Albo istituito presso il Coni risultano 742 commercialisti, l'81 per cento dei quali uomini. E anche nell'elenco trasmesso dal Dipartimento dello Sport c'era la stessa percentuale". I tempi in cui Malagò si diceva entusiasta della scelta di affidare alla campionessa olimpica il sottosegretariato allo Sport sono assai lontani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sky tg24

Sostegni bis, dai tamponi gratis ai matrimoni: le novità approvate con gli emendamenti

Sono iniziate il 7 luglio le votazioni degli emendamenti in commissione Bilancio alla Camera, dove è in corso l'esame del decreto legge. Lunedì prossimo è prevista la discussione generale a Montecitorio. Ecco tutte le misure approvate finora

Sono cominciate il 7 luglio le votazioni degli emendamenti al Dl Sostegni bis in commissione Bilancio alla Camera. La discussione generale a Montecitorio è prevista per lunedì prossimo. Ecco tutte le misure approvate finora

Per i bambini sotto i 6 anni non c'è bisogno del Green Pass per partecipare a banchetti con meno di 60 partecipanti, e non hanno l'obbligo di sottoporsi al tampone per motivi di viaggio. I minori, inoltre, non possono essere sottoposti a quarantena o autoisolamento per motivi di viaggio in Unione Europea se tali restrizioni non sono state imposte ai genitori. Introdotti, inoltre, i tamponi gratuiti alle persone disabili o fragili che non possono essere vaccinati a causa delle loro patologie.

Nel 2021 verranno messi a disposizione contributi a fondo perduto per un totale di 60 milioni per le imprese che operano nei settori wedding, intrattenimento, organizzazione di feste e cerimonie. L'obiettivo è mitigare la crisi economica derivante dalla pandemia di Covid-19.

Il fondo per il terzo settore è incrementato di 60 milioni per il 2021. Di questi, 20 milioni sono contributi a fondo perduto per enti religiosi, non commerciali e organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Altri 10 milioni vanno alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza per le spese sostenute per adeguarsi alle norme anti-Covid. Un terzo emendamento stanziava altri 50 milioni per il ristoro delle perdite legate alle fiere, mentre una proposta di modifica approvata incrementa di 10 milioni il fondo anti-usura.

Approvato poi lo stop all'Imu per il blocco sfratti: nel caso in cui, nel 2021, uno sfratto per morosità sia stato sospeso a causa dell'emergenza Covid-19, i proprietari dell'abitazione non dovranno pagare l'Imu per il 2021.

Il bonus vacanze è esteso anche ai "pacchetti turistici". La modifica introduce inoltre un fondo da 5 milioni di euro per il 2021 per il sostegno dei B&B.

Per far fronte "alle esigenze connesse all'incidente della funivia del Mottarone", è assegnato un contributo da mezzo milione di euro ai comuni di Stresa e Omegna, finalizzato "al ristoro delle attività alberghiere e di ristorazione e bar". L'emendamento stanziava anche 30 milioni in più per "i comprensori e aree sciistiche a carattere locale, per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, alle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato".

Approvato anche il "bonus psicologi", uno stanziamento di 10 milioni per favorire l'accesso ai servizi psicologici delle fasce più deboli della popolazione, con priorità per i pazienti affetti da malattie oncologiche e per il supporto dei ragazzi in età scolare.

Aumenta di 40 milioni per il 2021 il fondo per il sostegno delle attività economiche per cui sia stata disposta la chiusura a causa della pandemia di Covid-19. La norma modifica i tempi di chiusura necessari ad accedere ai fondi, che da 4 mesi diventano 100 giorni.

Contributi a fondo perduto anche per le piscine di associazioni e società sportive. Il limite massimo di spesa per il 2021 è fissato a 30 milioni di euro.

Un altro milione di euro è destinato agli organizzatori di eventi del campionato del mondo MotoGp, per le perdite legate alla mancanza di pubblico. Altri 6 milioni sono stati stanziati per la società Sport e Salute per finanziare il bando 'Sport nei parchi'.

Nel Sostegni bis entrano anche contributi a fondo perduto per un totale di 100 milioni nel 2021 per "mitigare la crisi economica delle imprese operanti nel settore della ristorazione collettiva". Alle imprese editrici di quotidiani e periodici viene riconosciuto il credito d'imposta nella misura del 10% delle spese sostenute nel 2020 per l'acquisto di carta. Il provvedimento è finanziato con 30 milioni.

Approvato poi un fondo da 5 milioni per il 2021 e da 2,5 milioni per il 2022 per indennizzare i proprietari di immobili esposti all'inquinamento degli stabilimenti ex Ilva a Taranto. Possono accedere al fondo i proprietari di immobili "oggetto dell'aggressione di polveri provenienti dallo stabilimento Ilva nei confronti dei quali sia stata emessa una sentenza definitiva di risarcimento danni".

Contributi per 10 milioni di euro per gli ospedali pediatrici. Cinque milioni di euro andranno all'ospedale pediatrico Istituto Giannina Gaslini e cinque agli altri Istituti pediatrici di ricovero e cura a carattere scientifico.

Cambiano i termini per i pagamenti dei debiti con l'Agenzia delle entrate. Le scadenze del 28 febbraio e 31 marzo 2020 slittano al 31 luglio 2021; quella del 31 maggio 2020 al 31 agosto 2021; quella del 31 luglio 2020 al 30 settembre 2021; quella del 30 novembre 2020 al 31 ottobre 2021; quelle del 28 febbraio, 31 marzo, 31 maggio e 31 luglio 2021 al 30 novembre 2021.

Introdotta una riduzione al 9% dell'Iva sugli "animali vivi ceduti per attività venatoria", cioè sulla selvaggina. Il provvedimento ha un costo di 500mila euro.

I contributi a fondo perduto per gli operatori economici colpiti dall'emergenza epidemiologica sono estesi anche alle imprese con ricavi fra i 10 e i 15 milioni di euro. Le risorse stanziare sono pari a 529 milioni di euro per il 2021.



Emergenza coronavirus in Giappone, le Olimpiadi saranno a porte chiuse

La decisione del governo in vista dei giochi

Roma, 8 lug. (askanews) – I Giochi di Tokyo 2020, in programma dal 23 luglio all'8 agosto, si svolgeranno senza spettatori a causa della ripresa dei contagi da coronavirus nella capitale giapponese. Lo ha annunciato il ministro nipponico per le Olimpiadi, Tamayo Marukawa.

Abbandonata l'idea di accogliere solo un numero limitato di spettatori dopo la decisione di porre Tokyo in stato di emergenza dal 12 luglio al 22 agosto. Bar e ristoranti non potranno servire alcolici e dovranno chiudere entro le 20 ed il presidente giapponese Hoshimoto si è scusato: "E' un peccato che i Giochi si svolgano con queste limitazioni, chiedo scusa a chi aveva acquistato i biglietti". In Giappone si è a lungo discusso se posticipare o addirittura cancellare le Olimpiadi a causa dell'aumento dei casi Covid. Alla fine è giunta la decisione del governo: "Prendendo in considerazione l'effetto delle varianti del coronavirus e per non lasciare che i contagi si diffondano nuovamente nel resto del Paese, dobbiamo rafforzare le nostre contromisure", ha spiegato il primo ministro, Yoshihide Suga. Ieri in Giappone sono stati confermati 920 casi contro i 714 di una settimana fa. Si tratta del numero di nuovi positivi più alto da maggio, quando furono superati i mille casi.

Intanto il presidente del Cio, il Comitato olimpico internazionale, Thomas Bach è arrivato in Giappone. Il numero uno dello sport mondiale è atterrato all'aeroporto cittadino di Haneda solo poche ore dopo l'annuncio da parte del governo nipponico dell'estensione fino al 22 agosto dello stato di emergenza. Bach, 67 anni, tedesco, nel marzo scorso riconfermato per acclamazione presidente del Cio, dovrà restare in isolamento nel suo hotel per tre giorni. Nella serata giapponese Bach terrà riunioni online con la presidente del comitato

organizzatore, Seiko Hashimoto, e la governatrice di Tokyo, Yuriko Koike: tema primario da trattare sarà quello se vietare definitivamente l'ingresso del pubblico nei siti di gara. Sul tema il presidente del CONI, Giovanni Malagò, ha aggiunto: "E' arrivata la notizia dello stato d'emergenza in Giappone per tutta la durata delle Olimpiadi. Credo questo sia un segno di garanzia e serietà di questo popolo, che ha deciso di ospitare comunque i Giochi con decine di migliaia di persone accreditate".

lavoce.info

Razzismo: quando lo stadio tace, il giocatore è più bravo

DI [MAURO CASELLI](#), [PAOLO FALCO](#) E [GIANPIERO MATTERA](#)

Negli stadi italiani gli atteggiamenti e gli insulti razzisti verso i calciatori sono frequenti. Influenzano le prestazioni degli atleti coinvolti? Le partite senza pubblico in tempo di pandemia danno una risposta, utile anche fuori dai campi di calcio.

Il razzismo negli stadi

In molti paesi si verificano regolarmente episodi di molestie razziali da parte di tifosi contro giocatori di calcio (o tra giocatori stessi). In Italia, ad esempio, non sono pochi gli [episodi di razzismo](#) registrati all'interno degli stadi negli ultimi anni, molto spesso coinvolgendo anche giocatori appartenenti a squadre di Serie A. La matrice degli insulti è quasi sempre legata alle origini etniche dei calciatori.

Il problema non sembra destinato a risolversi se, appena qualche settimana fa, i giocatori della nazionale inglese sono stati subissati da [pesanti ululati](#) mentre erano inginocchiati in solidarietà con la campagna "black lives matter".

È ovvio che combattere il razzismo nel calcio è un imperativo morale, ma poco si sa dell'impatto delle molestie razziali sulle prestazioni degli atleti presi di mira. Si può ipotizzare, ad esempio, che l'intimidazione ne abbassi la qualità e sia quindi dannosa per lo sport. Studiare questo meccanismo servirebbe quindi lo scopo più ampio di far luce sull'effetto del razzismo sulla produttività degli agenti economici.

Lo studio

La pandemia di Covid-19 ha generato un esperimento naturale per testare l'ipotesi, analizzata in uno studio uscito a dicembre 2020 dal titolo "[When the Stadium Goes Silent: How Crowds Affect the Performance of Discriminated Groups](#)".

All'inizio di marzo 2020, il principale campionato di calcio italiano (Serie A) è stato interrotto nel tentativo di prevenire la diffusione del virus ed è ripreso a fine giugno con partite giocate senza pubblico negli stadi. Poiché nel nostro paese le intimidazioni razziste dei tifosi contro i giocatori sono frequenti e ampiamente documentate, l'esperimento naturale consente di verificare se le minoranze più comunemente soggette ad abusi subiscono un cambiamento differenziale nelle prestazioni quando lo stadio tace. L'Italia è particolarmente adatta a questo studio grazie alla

disponibilità di dati dettagliati sulle prestazioni dei singoli giocatori per ogni partita, basati su un algoritmo ampiamente utilizzato.

L'analisi conclude che i giocatori provenienti dall'Africa, quelli più comunemente presi di mira da abusi razzisti durante le partite, mostrano un significativo miglioramento delle prestazioni quando i tifosi non sono più allo stadio (figura 1). L'analisi tiene conto di un'ampia gamma di fattori, comprese le caratteristiche del giocatore e le condizioni in cui si svolge la partita, come il meteo.

Il secondo risultato del nostro lavoro è che le prestazioni migliorano in modo più sostanziale tra i giocatori africani le cui squadre sono state oggetto di abusi razzisti prima del lockdown. Il risultato si ottiene sommando all'analisi i dati sugli episodi di condotta razzista che sono stati ufficialmente registrati dalle autorità italiane nella prima parte della stagione. Ciò corrobora l'ipotesi che il razzismo giochi un ruolo importante. Una serie di analisi di robustezza esclude cause concorrenti, compresi i cosiddetti *choke effects* causati da grandi folle indipendentemente dal razzismo, mancanza di esperienza e differenze nelle condizioni atletiche dei calciatori che potrebbero aver generato un vantaggio per alcuni dopo la prolungata interruzione del campionato.

I risultati si inseriscono in un quadro più ampio che si estende oltre il mondo dello sport e dimostra gli effetti nefasti del razzismo sulla produttività. L'analisi indica che quando un lavoro si svolge in un ambiente in cui si manifestano apertamente comportamenti discriminatori, gli individui che appartengono a gruppi storicamente discriminati ottengono risultati peggiori dei loro colleghi.

Più in generale, lo studio si inserisce all'interno di una letteratura in continua crescita, che documenta il ruolo della discriminazione razziale nel guidare le disparità nel mercato del lavoro (ad esempio, Kevin [Lang e Ariella Spitzer, 2020](#); Anna [Aizer, Ryan Boone, Adriana Lleras-Muney e Jonathan Vogel, 2020](#); Patrick [Bayer e Kerwin Kofi Charles, 2018](#)).

Poiché la ricerca mostra che i calciatori discriminati giocano meglio senza i tifosi presenti, mentre nessun altro gruppo fa peggio, l'evidenza suggerisce che gli abusi razzisti portano a una diminuzione complessiva della produttività e dell'efficienza. La questione ha attirato l'attenzione dei media, che hanno riportato statistiche frutto di analisi preliminari uscite dopo il nostro studio e in linea con il nostro risultato ([The Economist](#)).

Occorre anche sottolineare che i risultati sono particolarmente significativi perché riguardano atleti d'élite, i migliori nella loro professione, che godono generalmente di guadagni elevati, oltre che di uno status sociale invidiabile. Sarebbero necessarie ulteriori indagini per testare l'impatto del razzismo sulle prestazioni degli atleti nelle leghe di livello inferiore e soprattutto tra i giovani, dove si può immaginare che gli effetti della discriminazione siano ancora più rilevanti e dannosi.

Infine, i risultati portano alla conclusione che il razzismo può causare danni economici all'industria del calcio nel suo insieme. Come altri sport, prospera quando fan di tutto il mondo cercano di emulare giocatori straordinari che offrono prestazioni oltre il "normale". Quando una quota significativa di loro non riesce a esprimere tutto il proprio potenziale, il "bel gioco" diventa meno bello.



Malagò presidente Coni per il quadriennio 2021-24

La delibera del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei ministri ha deliberato: la nomina del dott. Giovanni Malagò quale Presidente del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) per il quadriennio 2021-2024.

E' quanto si legge nel comunicato finale del cdm.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



I vertici dello sport italiano con il cardinal Ravasi: "Ripartiamo insieme"

A Roma si è tenuto l'evento dedicato a "Sport e Chiesa": Vezzali, Malagò, Cozzoli, Pancalli e Abodi hanno fatto il punto su come rilanciare il movimento, grazie anche a scuole e oratori

Elisabetta Esposito

8 luglio - ROMA

I vertici dello sport italiano si sono ritrovati questa mattina la Sala del Giubileo dell'Università Lumsa di Roma per partecipare insieme al Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura che ha promosso l'evento, e a monsignor Melchor Sanchez all'incontro "Sport e Chiesa: ripartiamo insieme".

Una ripartenza comune dunque, come ha sottolineato il Sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali: "In questo momento mi piace pensare al termine alleanza, fondamentale per affrontare qualsiasi difficoltà. Ora vogliamo rialzarci in piedi e tornare a fare sport, e in questo senso il governo si deve impegnare, non solo con gli interventi economici, per fare sì che lo sport riparta, ma anche volgendo l'attenzione ad alleanze positive. E quella con la Chiesa è una di queste. Da mamma di due bambini so quanto sia importante per la loro formazione la scuola, lo sport e la chiesa, tre attori fondamentali come agenzia educativa e valoriale. E dunque i tanti progetti che Chiesa e sport metteranno insieme non potranno che essere 'benedetti' in tutti i sensi".

RAVASI E LA RESILIENZA

Il cardinal Ravasi, da padrone di casa, ha sottolineato l'importanza sociale dello sport: "Il gioco fa parte della struttura dell'esistere, è parte della definizione dell'uomo. Arte e sport sono strettamente correlate. Ci sono tre parole che voglio sottolineare: la prima è resilienza, che viene dal latino 'resilire', verbo significativo sia dal punto di vista sportivo che psicologico. Letteralmente significa rimbalzare o prendere il colpo per poter saltare in avanti. Dunque la resilienza guarda al futuro, per sua natura è un po' utopia, cioè un luogo positivo, futuro, migliore. In questo senso credo che anche nel mondo dello sport questa parola possa entrare con nuovi modelli e nuovi stili".

COZZOLI E IL GIOCO DI SQUADRA

Presente anche il presidente e a.d. di Sport e Salute Vito Cozzoli: "Sua Santità non ha mai mancato di evidenziare la sua preferenza per la disciplina di squadra. Lo sport è un elemento

genetico della persona, e per suo tramite anche della comunità. La ripartenza si basa sulla scuola, la famiglia, la formazione e soprattutto il gioco di squadra. A cominciare da una scuola che si basi su una struttura solida e competente, e diventi base anche per le parrocchie e gli oratori".

MALAGÒ E LO SPORT A SCUOLA

E il numero uno del Coni Giovanni Malagò: "Questo è un momento di confronto importante, in cui sottolineare come il Coni parta dalla base, dalla promozione, altrimenti non esisterebbe l'agonismo più elevato. Io penso che oggi in Italia faccia tutto il mondo dell'associazionismo sportivo e che da italiani siamo mancati nel portare il sistema sportivo nelle scuole. Non ci siamo occupati di quello che non solo non funzionava, ma non esisteva, e che ancora non esiste. Mettiamoci nelle condizioni di ripartire con insegnanti qualificati, e mettere le persone nelle condizioni di fare sport. Questo è il vero gioco di squadra".

PANCALLI E LA COMPRESIONE

Particolarmente sentito l'intervento del presidente del Comitato Paralimpico Luca Pancalli: "Noi siamo abituati a ripartire, nella consapevolezza che c'è ancora tanto da fare. Probabilmente questo Paese non è ancora consapevole che lo sport deve occupare un posto fondamentale nell'agenda della politica, ma nello stesso tempo comprendere anche che c'è un sistema sociosanitario, un sistema sportivo, e in mezzo il welfare attivo. Continuare a fare cose insieme è fondamentale nella consapevolezza che lo sport è un gioco ma può anche aiutare tanti ragazzi a credere in loro stessi, ad essere resilienti. E il mondo che li circonda può trasformare la compassione in comprensione".

ABODI E LA CONCRETEZZA

L'ultimo a prendere la parola è stato il presidente dell'Istituto del Credito Sportivo Andrea Abodi: "Credo sia importante chiarire bene quale sia il nostro impegno, tutti insieme, rafforzandolo e assumendoci la responsabilità tutti insieme. Mi fa piacere annunciare il nostro impegno per fare in modo che, a partire dai 6mila oratori presenti sul territorio, venga applicata tutta la profondità del Laudato si', solo in questo modo possiamo dare concretezza a questa collaborazione e questo incontro".



UN SUCCESSO IL PRIMO FLASH MOB DELLA VELA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Un successo il primo flash mob nazionale di vela contro la violenza sulle donne ideato e organizzato dalla associazione spezzina Diecimila Vele di Solidarietà Onlus.

Oltre 5.000 barche hanno veleggiato su mari e laghi di tutta Italia, nonostante il meteo incerto in molte regioni, e hanno manifestato contro la violenza sulle donne chiedendo un cambio di passo culturale e maggiori azioni per il contrasto alla violenza e per la diffusione della educazione di genere. Alle migliaia di nastri rossi issati sulle barche a vela si sono sommati anche quelli annodati sulle barche a

motore e sulle barche a remi, i drappi rossi portati negli abissi dai subacquei e i fiocchi rossi sugli zaini degli escursionisti e sui rifugi di montagna.

Grande soddisfazione da parte degli organizzatori della Associazione Diecimila Vele di Solidarietà – **Stefano de Dominicis, Claudia Migliorato, Giancarlo Crocicchia, Ivana Quattrini, Tiziana Porro, Maria Luisa Bergamini, Margareth Rizzi Marzullo** – che per mesi hanno lavorato gratuitamente e su base volontaria a questo progetto.

“La realizzazione dell’iniziativa – dicono gli organizzatori – è stata resa possibile anche grazie alle centinaia di donne e uomini, circoli, yacht club, associazioni, fondazioni, istituzioni, case rifugio e centri antiviolenza, giornalisti e addetti stampa che in tutta Italia hanno creduto nell’idea e che con il loro impegno, passione e fantasia l’hanno trasformata in realtà”.

GIÀ IN CANTIERE IL PROSSIMO APPUNTAMENTO

L’associazione Diecimila Vele di solidarietà Onlus invita tutti a tenere alta la guardia: *“Questa esperienza collettiva non deve rimanere fine a se stessa ma rappresentare un reale e radicale cambio di rotta verso una società dove si possa finalmente raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e le ragazze e dove sia scritta la parola fine ad ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di donne e bambine nella sfera pubblica e privata. La mancata realizzazione del punto 5 dell’Agenda 2030 rende impossibile lo sviluppo sostenibile, la crescita economica e la lotta alla povertà a livello mondiale. Diamo l’appuntamento a domenica 3 luglio 2022 per la seconda edizione di Diecimila Vele contro la violenza sulle donne. Cambiamo rotta insieme!”.*



«Il volontariato è la chiave per un nuovo umanesimo»

di [Marco Dotti](#)

Trent'anni fa veniva approvata la legge quadro sul volontariato. Fu un momento di svolta per il nostro Paese che, oggi, per ripartire ha bisogno di sostenere e favorire quelle reti di solidarietà. «Il volontariato è portatore di nuovo concetto di cittadinanza fondato sulla promozione delle capacità dei più fragili e su logiche di prossimità» spiega l'ex Ministro della Salute, che fu protagonista dell'approvazione della legge 266 del 1991 e oggi aderisce all'appello per il riconoscimento del volontariato come patrimonio dell'umanità

Già Ministro della Salute, oggi a capo del gruppo di esperti nominati dal Ministro Orlando, gruppo che affronterà il tema degli "Interventi sociali e politiche per la non autosufficienza" svolgerà attività di esame e approfondimento, "propedeutiche alla stesura del Piano sociale nazionale, nonché alla definizione del Piano per la non autosufficienza" per il triennio 2022-2024, **Livia Turco** è un'attenta osservatrice del Terzo settore.

Il suo contributo fu determinante, trent'anni fa, per arrivare alla legge n. 266, Una legge fondamentale, perché vi si riconosceva (art.1) «il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo». Proprio al **volontariato - e all'appello lanciato affinché l'Unesco lo riconosca patrimonio immateriale dell'umanità - è dedicato [il numero di luglio-agosto di Vita](#)**.

Che cosa resta, oggi, della legge 266 del 1991?

Resta tutto. Resta lo spirito, ma resta anche l'idea-guida che il volontariato debba partecipare alla coprogettazione delle politiche sociali. La legge 266 fu il primo passo per un inquadramento del volontariato dal punto di vista legislativo, oggi si è arrivati alla riforma organica del Terzo settore. Un riforma che, al contrario della 266, ha suscitato qualche malumore e critica, ma questo dibattito ha sempre attraversato il volontariato. Un dibattito che parte da una questione di fondo: come mantenere la propria genuinità e la propria vocazione di azione gratuita per l'altro, anche nel rapporto con le istituzioni.

La 266 fu importante per il riconoscimento del volontariato. Ma riconoscimento vuol dire tante cose: formazione del volontariato, volontariato che partecipa alla discussione, volontariato riconosciuto come interlocutore delle istituzioni. Lo sforzo importante di quella legge fu quello di riconoscere la funzione del volontariato fuori da ogni uso strumentale da parte delle istituzioni. Il volontariato andava e va valorizzato dalle istituzioni, non usato per supplire alle inadempienze delle stesse istituzioni.

Il volontariato andava e va valorizzato dalle istituzioni, non usato per supplire alle inadempienze delle stesse istituzioni

Livia Turco

La 266 fu importante anche nelle modalità di partenza: convocare il mondo del volontariato ai tavoli, per discutere, pensare insieme, ragionare di presente e di futuro. Una pratica di condivisione che ha dato i propri frutti...

La 266, ricordiamolo sempre, fu voluta fortemente dal Ministro di allora, Rosa Russo Jervolino. Bisogna ricordarci di lei. La sua firma, d'altronde, è sulla legge.

Ci furono altre donne...

Mettiamola così: fu una grande prova di leadership femminile. Non a parole, ma

nei fatti. Un esempio di lavoro condiviso su tutti i livelli. Fu composto da donne il gruppo parlamentare che sostiene la legge, donna il Ministro, donne le ispiratrici...

A tre decenni di distanza, cosa possiamo aggiungere sugli effetti della legge?

Il volontariato è stato generatore, moltiplicatore, oltre che disseminatore di azioni di solidarietà efficace. Ha arricchito il Paese, ma ha arricchito anche le istituzioni. Da un lato, le istituzioni si sono avvalse di una competenza e di un sapere di cui il volontariato era portatore. Dall'altro, la 266 ha arricchito il volontariato consentendogli di sviluppare la sua azione, avendo autorevolezza e visibilità nella società. Il volontariato ha potuto costruire reti.

Una delle funzioni fondamentali della 266 era proprio favorire le reti di volontariato...

La legge 266 è una legge lungimirante perché autenticamente rispettosa del volontariato nella sua vocazione e, al tempo stesso, è una legge che ha dato al volontariato la possibilità di crescere e di svilupparsi attraverso la formazione di reti. Tra l'altro, non dimentichiamoci dei Centri di Servizio, che sono fondamentali: la legge ha favorito il radicamento territoriale, la formazione, la partecipazione e l'advocacy.

La legge 266 del 1991 fu una grande azione di leadership femminile

Livia Turco

La pandemia ha mostrato che non possiamo prescindere da reti sempre più forti e strutturate di solidarietà... Questo, però, non deve andare in contrasto con quell'idealità di cui parlava e che è sempre, da sempre, la matrice del volontariato...

Se, durante la pandemia, non ci fosse stata la molla ideale del volontariato non avremmo avuto la forza di risollevarci. Il volontariato è stato prezioso perché ha aiutato le istituzioni nel momento di massimo pericolo, ma non si è limitato a questo. Ha lanciato un messaggio di umanità straordinario. Lo ha lanciato al mondo e credo sia questa la forza del volontariato.

Durante la pandemia, il volontariato ha mostrato la forza dell'azione concreta ma non si è fermato lì. ha lanciato un messaggio di fratellanza universale. Avremo sempre più bisogno di volontariato, per costruire una società più equa, di sorelle e fratelli e non di nemici. La pandemia ha messo in risalto una dimensione antropologica profonda: l'essere umano è fragile e può costruire la propria forza solo in relazione con l'altro. Ma per costruire questa forza in relazione deve costruire una diversa umanità.

Un nuovo umanesimo?

Esattamente questo: un nuovo umanesimo che contribuisca a un'elaborazione positiva della nostra fragilità. In questo, l'azione gratuita e positiva per l'altro del volontariato è un punto fondamentale per superare l'onnipotenza dell'io che è stata

la vera maledizione degli ultimi trent'anni. Una presunta onnipotenza naufragata davanti a un virus oscuro... Dobbiamo ripartire dalle radici e dalle fondamenta.

Che cosa significa, fuor di retorica, ripartire dalle fondamenta?

Significa tornare all'umano. Il volontariato deve dare il suo contributo, perché è una voce fortissima nella costruzione di una nuova dimensione umana. Per questo il volontariato va sostenuto, ascoltato, agevolato. Credo poi che il prendersi cura dell'altro sia una dimensione ineludibile della nuova cittadinanza: le nostre società stanno cambiando, il lavoro sta cambiando, la dignità è sotto scacco. Serve una nuova cittadinanza basata sul volontariato.

Promuovere una dimensione civica della cittadinanza che cosa significa?

Significa che c'è un diritto-dovere alle pluriattività, al di là del tempo di lavoro. L'impegno solidale deve essere considerato una dimensione stessa della cittadinanza, non un "di più". Il volontariato ci insegna l'importanza dell'incontro con la prossimità.

Non a caso, "prossimità" è una parola fondante del welfare...

Credo in un welfare che faccia emergere le capacità delle persone, anche le più fragili. Ma per farlo bisogna essere, come dice Papa Francesco, «poeti sociali».

Il Papa dice anche che non servono politiche per i poveri, servono politiche con i poveri...

Che cosa fa il volontariato se non stare "con"? Il volontariato non si limita ad aiutare, ma aiuta a far emergere le capacità delle persone più fragili. Come mi insegnavano le mamme di tanti disabili: «vorremmo che i nostri figli potessero dare il loro contributo alla comunità». La capacità è questa possibilità, data e raccolta, di poter dare il proprio contributo. Ma serve, per questo, un sistema di riconoscimento dell'altro che, nell'altro, veda non un utente, ma una persona. Una persona capace di relazione, di amore, di contributo. Il volontariato ha in sé questa chiave, il suo compito è aprire porte che per troppi anni sono rimaste chiuse.



La FIGC ha approvato il protocollo per la stagione 2021/22: le novità per non vaccinati e tifosi

Alessio Eremita

La FIGC ha approvato il **protocollo anti Covid** per la stagione 2021/22 di Serie A, Serie A Femminile e Campionato Primavera. Il **comunicato ufficiale**: *"Già dall'inizio della nuova stagione sportiva, verrà ottemperato un tracciamento totale di tutti gli atleti (Gruppo 1, anche detto Gruppo-Squadra) e degli arbitri (Gruppo 2) a cominciare da uno "screening iniziale". In un giorno prestabilito da ciascuna società, tutte le società iscritte a tutti i*

campionati di sopra, provvedendo a regolare sanificazione degli ambienti di lavoro, tutti i "Gruppi 1" dovranno sottoporsi ad: anamnesi totale per ogni individuo, individuando i "vaccinati", i "guariti" e i soggetti ancora "susceptibili" al virus; visita clinica con controllo della temperatura corporea; tampone molecolare o test antigenico rapido per la ricerca del virus; test sierologico per individuare pregresse infezioni asintomatiche. Allo stesso procedimento di screening iniziale verrà sottoposto anche il "Gruppo 2".

Dal giorno della ripresa degli allenamenti all'inizio dei campioni, tutti i calciatori non vaccinati dovranno sottoporsi regolarmente a tampone, mentre per quelli vaccinati sarà facoltativo. Per l'intero gruppo-squadra sarà obbligatorio il test sierologico una volta al mese. Le novità riguardano anche i **tifosi**: si potrà accedere agli impianti sportivi entro i limiti consentiti (1000 persone o 25% della capienza dello stadio) senza esibire il Green Pass o l'esito del tampone negativo. Inoltre, gli spettatori dovranno rispettare le norme anti Covid sedendosi al posto numerato assegnato, mantenendo le distanze, controllando la temperatura all'ingresso dello stadio e igienizzando spesso le mani.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Sport, mare e socializzazione: iniziate le colonie estive Uisp per i più giovani

GROSSETO – Due settimane di mare, sport, divertimento e socializzazione. Sono in corso i campi estivi destinati ai bambini di Magliano in Toscana: organizzati dalla Uisp, a costo zero per le famiglie grazie all'impegno dell'amministrazione comunale, vedono coinvolti 25 giovanissimi che dividono la loro avventura tra il Camping Marina Chiara, ad Albinia, il Bagno Pineta, a Marina di Grosseto, con la novità di quest'anno rappresentata dall'escursione in grotta a Monte Argentario. A far visita ai bambini in una delle prime giornate è arrivato anche Diego Cinelli, sindaco di Magliano in Toscana. “Per noi questo progetto è un motivo d'orgoglio – riflette il primo cittadino – visto che anche quest'anno le colonie sono gratuite per le famiglie. L'altro fattore importante è la ripartenza, dopo un anno difficile con le scuole un po' in presenza, un po' a distanza, un po' chiuse. Ora è il momento di godersi le vacanze in un posto molto bello, speriamo possa iniziare l'estate che sia quella della libertà”. “Ovviamente in sicurezza e mantenendo tutte le prescrizioni – precisa Cinelli – Perché la salute viene prima di tutto, quella dei bambini, ma anche dei genitori e dei nonni. Per questo assieme alla Uisp abbiamo lavorato scrupolosamente curando tutto nei minimi dettagli, dai trasporti con sanificazioni giornaliere dei mezzi, ai luoghi scelti per il pranzo, a quelli per il riposo”.

Con il sindaco a portare un saluto ai piccoli partecipanti anche Mirella Pastorelli, assessore all'istruzione. “Finalmente siamo partiti con i consueti campi estivi, ne siamo felici – afferma – Nella Uisp abbiamo trovato grande collaborazione ormai da anni per dare risposte ai bambini. Sono reduci da mesi particolari, molto duri, avevano bisogno di divertirsi, di stare di nuovo insieme. Nelle scuole c'era necessità di seguire tutte le regole, quindi il Comune ha voluto regalare loro questa esperienza affinché possano finalmente svagarsi”.

La squadra degli istruttori e degli operatori Uisp al servizio dei bambini è composta da sei persone. A guidarle Elisa Morrone, una delle istruttrici più esperte del comitato per i campi estivi. “E’ il mio quinto anno con i ragazzi di Magliano – conferma Morrone – so che questa esperienza è per loro indimenticabile, ma emoziona anche noi. Sono previste varie attività, anche l’esplorazione di una grotta: i bambini sono entusiasti all’idea”. “Ormai conosciamo tutti i protocolli di sicurezza – aggiunge – ma anche i ragazzi sono preparatissimi”.

Letizia Aggravi è un’istruttrice di Magliano in Toscana: tanti bambini li ha visti crescere e con loro anche lei è cresciuta. “Piano piano stanno diventando grandi – sorride – è una bellissima esperienza lavorare con loro e condividere tanti bei momenti”.

Nella squadra anche Chiara Franci, volontaria di servizio civile del comitato Uisp di Grosseto. “Onestamente non mi aspettavo un’esperienza tanto coinvolgente – conclude – dopo diverse settimane in ufficio sto scoprendo un’altra attività della Uisp. Confesso che all’inizio ero un po’ spaventata, poi tutto è migliorato”.

IL TELEGRAFO

"Palio marinaro, tutto ok ma non è stato semplice"

Livorno, il sindaco Salvetti: "Alla fine l'unica cosa che conta è scendere in mare per fare la regata. E ce l'abbiamo fatta"

La quiete dopo la tempesta. Dopo la riunione fiume di mercoledì, proseguita anche nella mattinata di ieri, alla fine è arrivata la notizia che tutti avrebbero voluto sentire: il Palio Marinaro si farà, con Ficsf e Uisp che collaboreranno nell’organizzazione. Appuntamento oggi per il sorteggio delle boe in sala del consiglio comunale (alle 18.30), domani le gare: alle 18 gli equipaggi del Minipalio, alle 19.15 le ragazze e alle 20 i gozzi a 10 remi, mentre alle 21.45 si terrà il concerto dei Joyful Gospel Ensemble. In un clima caratterizzato da qualche imbarazzo, a prendere la parola per primo è stato il sindaco Luca Salvetti, visibilmente soddisfatto per lo scampato pericolo. "Vorrei partire dal successo bellissimo della Risiatori – ha detto –, emozionante sia a livello tecnico che come cornice di pubblico. Pensavo che avrei passato una settimana di relax prima del Palio, ma non è stato così: si sono innescati dei meccanismi comprensibili, in alcuni casi non condivisibili, ma abbiamo lavorato tutti per far sì che si svolgesse la gara". Sospiro di sollievo, dunque, per lo scampato pericolo di vedere il Palio boicottato. "La città doveva avere la competizione simbolo a cui siamo storicamente legati. Fino a stamani abbiamo provato a mettere insieme le diverse volontà di cantine, amministrazione, comitati ed enti a cui affidare le questioni tecniche e

giuridiche della gara. Non è stato semplice, ma alla fine l'unica cosa che contava era scendere in mare per fare la regata e proiettarsi poi verso la Barontini dell'11 settembre". Non è chiaro, però, come si divideranno i compiti Uisp e Ficsf, con le riunioni che sono proseguite anche per tutta la giornata di ieri, mentre i volontari del Comitato Palio erano in mare a piazzare le boe davanti alla Terrazza Mascagni. "Ho avuto la disponibilità e il sostegno di Uisp, Ficsf e Coni – ha aggiunto Salvetti –: ci sarà la possibilità di gestire la manifestazione come una sorta di laboratorio nel mondo del remo. Uisp e Ficsf hanno dimostrato disponibilità, più complicato mettere d'accordo le cantine: alla fine hanno capito che era importante scendere in acqua".

Sarà chiesto a tutte le sezioni nautiche il doppio tesseramento. "I vogatori sono già tutti tesserati per la federazione, ma dell'accordo fa parte un impegno scritto e morale di tesserarsi anche con l'Uisp", ha ribadito il sindaco. Un aspetto, però, che non pare ancora superato. "Accettiamo la decisione del sindaco – ci ha detto David Panicucci, presidente del Borgo –: avevamo votato per fare la gara con la Federazione, ma accettiamo la soluzione. Corriamo sotto l'egida della Federazione, in collaborazione con l'Uisp: noi siamo Ficsf e con quello gareggeremo".

Igor Vanni

© Riproduzione riservata

PISATODAY

Castelfranco: anche due corsi in piscina per Parchi in Movimento

All'iniziativa aderisce anche il club Movida. Tutte le attività sono libere e gratuite

Il club Movida di Castelfranco di Sotto ha messo a disposizione i suoi spazi e i suoi istruttori per l'attivazione di due corsi in piscina che amplieranno l'offerta di attività sportive gratuite dell'[iniziativa Parchi in Movimento 2021](#). Dal 5 luglio al 6 agosto si aggiungono così agli altri corsi fatti all'aria aperta, anche 4 appuntamenti settimanali da svolgere in acqua. Continuano nel frattempo i corsi di yoga, pilates, aerobica e ginnastica dolce organizzati nei parchi pubblici dal Comune di Castelfranco di Sotto in collaborazione con il Comitato Uisp Zona Cuoio fino al 30 luglio 2021.

I corsi promossi da Movida saranno di due tipologie: il primo è Acqua Dynamic in programma il lunedì alle ore 10 e alle 19.15, il venerdì alle 10, e il secondo è Acqua Circuit Move (ACM), il mercoledì alle ore 19.15. Acqua Dynamic è un corso di aquagym efficace, dinamico, motivante e divertente. Serve a migliorare rapidamente la tonicità muscolare e l'allenamento cardio respiratorio, qualsiasi sia la condizione

fisica e l'età. In questo vengono sfruttati al meglio i benefici dell'acqua. Grazie alla riduzione del peso tipico dell'elemento acqua, infatti, viene alleviato lo sforzo sulle articolazioni.

ACM invece è un lavoro a circuito con due o più stazioni di lavoro in acqua. Grazie all'utilizzo di piccoli attrezzi, come tubi, guantoni, cavigliere ed altro, il corso serve a tonificare e migliorare considerevolmente lo stato di salute generale della persona. E' strutturato per attivare nel corpo un lavoro cardiovascolare e drenante.

La partecipazione alle varie attività è **aperta a tutti**, residenti e non, in forma completamente **gratuita**. Per partecipare ai corsi in collaborazione con Movida occorre prenotare telefonicamente al numero 0571/489846. Al momento dell'accesso al corso, i partecipanti devono presentare un certificato medico di sana e robusta costituzione in corso di validità.

"In questa estate di ripartenza, anche lo sport ha un ruolo da protagonista, come strumento di promozione di benessere e salute - hanno commentato il sindaco Gabriele Toti e l'assessore allo sport Federico Grossi - da quest'anno Parchi in Movimento ha aggiunto un elemento inedito, il coinvolgimento delle palestre di Castelfranco. L'Amministrazione Comunale ha infatti invitato le varie strutture a partecipare all'iniziativa con degli eventi speciali, nei quali hanno modo di presentare le loro attività e farsi conoscere dagli utenti. Un modo anche per rilanciare le attività che sono state chiuse a causa della pandemia".

"Siamo onorati di far parte di questo progetto e ci auguriamo che possa essere il primo di molti altri - ha aggiunto il titolare di Movida, Emiliano Vitali - la nostra palestra è sempre aperta a proporre iniziative che nel territorio promuovano la salute e il benessere delle persone. Le nostre attività sono pensate per tutti, per le diverse esigenze e fisicità. I nostri istruttori sono preparati per modulare i corsi rispetto alla persona che li svolge. Con i corsi in acqua sfruttiamo le tre potenzialità dei corsi acquatici: forza, fiato e flessibilità. Tonicità muscolare, allenamento cardio respiratorio e movimenti ampi e fluidi che favoriscono chi ha problemi di articolazioni".

© Riproduzione riservata



CUORGNE' - Un sabato di grande sport e divertimento col «Torneo delle Fabbriche»

Le partite di Calcio a 7 si svolgeranno su tre campi a partire dalle ore 13. La fase finale è prevista in serata a partire dalle 20:45

CUORGNE' - Non c'è un altro posto del mondo dove l'uomo è più felice che in un campo di calcio. Le parole dello scrittore e filosofo Albert Camus sono perfette per riassumere l'attesa manifestazione di sport in programma sabato 10 luglio allo storico Carlin Bergoglio di Cuornè. Con il patrocinio del Comune del paese delle due torri, Asd Vallorco, Uisp Comitato Ivrea e Canavese, Spam e Bar La Tavernetta di Cuornè organizzano il Torneo delle Fabbriche 2021.

A distanza di due anni dall'ultima edizione, con la pandemia da Codi-19 che ha finalmente allentato la sua morsa sul nostro territorio come in tutta Italia, la collaborazione tra le tre associazioni e la Tavernetta ha permesso di dar vita nuovamente a un evento di Sport e Divertimento per tutti. Sul campo da gioco incrocieranno i tacchetti ben 18 squadre, divise in tre gironi da 6.

«Questo Torneo unisce la voglia di attività sportiva amatoriale e la possibilità di ricominciare una vita normale dopo le lunghe chiusure dei mesi scorsi – spiegano gli organizzatori - Sarà l'occasione di vivere una giornata di spensieratezza e divertimento in una location speciale come il mitico impianto "Carlin

Bergoglio" di Cuornè che ospiterà la manifestazione. Le partite di Calcio a 7 si svolgeranno su tre campi a partire dalle ore 13:00. La fase finale è prevista in serata a partire dalle 20:45».

LA NAZIONE GROSSETO

Ciclismo: Federico Bartalucci e Antonio Capotosto vincono il Gp Ribolla

Due partenze per la corsa visti i tanti iscritti

Grosseto, 9 luglio 2021 - Il grossetano Federico Bartalucci e il laziale Antonio Capotosto iscrivono il proprio nome nell'albo d'oro del 4° G.P. Ribolla, gara di ciclismo amatoriale disputata a Ribolla. La manifestazione realizzata con il patrocinio della Provincia di Grosseto, è stata organizzata dal team Marathon Bike in collaborazione con la Uisp ciclismo di Grosseto, e supportata dalla Banca Tema, Pro-Loco e Avis Ribolla. Partenza della prima fascia alle 09.00 in punto nei pressi del bar Sorriso di Ribolla, a seguire la seconda dopo tre minuti. Un caldo ancora notevole non ha scoraggiato i 109 atleti al via che si sono dati battaglia su di un circuito di circa venti chilometri, che prevedeva tre passaggi da Ribolla, con il finale di cinquecento metri in salita della strada per Montemassi. L'epilogo delle due partenze nello strappeto di salita a due chilometri da Ribolla. Stesso tratto di strada che vedeva nella prima partenza il forcing di Marco Solari e Valerio Perini, che riuscivano ad arrivare ai cinquecento finale con circa 20 secondi di vantaggio, non sufficienti perché da dietro rinveniva prepotentemente il grossetano Federico Bartalucci. I due venivano raggiunti e superati a una cinquantina di metri dal traguardo, sufficienti a Bartalucci per alzare le braccia al cielo in segno di vittoria. Primo Bartalucci, secondo Solari e terzo Andrea Beconcini. Per lo sfortunato Perini solo la tredicesima posizione assoluta. Nella seconda partenza, capolavoro di Antonio Capotosto (prima vittoria in maremma). Il corridore di Toscana prendeva il largo in solitaria nei pressi della località "Bartolina", con un'azione davvero notevole che gli consentiva di arrivare al traguardo con 50 secondi di vantaggio sul gruppo degli inseguitori. Al secondo posto Antonio Castello e al terzo Francesco Garuzzo. Questi i migliori della prima e seconda fascia: Alessio Finocchi, Giulio Scopetani, Lucio Margheriti, Leonardo Rondini, Mario Calagretti, Manuel Bassi, Alessandro Guidotti. Seconda Fascia: Stefano

Colage', Daniele Macchiaroli, Lorianò Giannini, Maurizio Mazzoni, Alberto Cappelletti e Luca Panati.

© Riproduzione riservata

@citynews ✓

SPORT PIACENZA

A Farini torneo di calcio a 5 di 24 ore alla “Contrada”

Il calcio d'inizio è previsto per venerdì 23 luglio alle ore 20. Alle 3 il torneo verrà sospeso fino alle 8 del mattino per ricominciare fino alla finale del sabato sera

La “Contrada del priore” di Farini, in Alta Valnure, ospiterà, il 23 luglio, un torneo di calcio a cinque di 24 ore sul campo sintetico, in collaborazione l'Uisp di Piacenza. Il calcio d'inizio è previsto per venerdì 23 luglio alle ore 20. Alle 3 il torneo verrà sospeso fino alle 8 del mattino per ricominciare fino alla finale del sabato sera. C'è la possibilità di campeggiare nell'area con tende. A tenere compagnia durante le partite, la musica live, dj set e cibo. Sono garantite almeno tre partite per ogni squadra partecipante. Per info telefonare: 3284092993 Roberto, oppure 3477089275 Andrea.



Chieti, gara podistica dei Tre Borghi del 18 luglio

Di Luciano Di Giulio

Il podismo frentano riabbraccia a due anni di distanza la Tre Borghi: quella del 18 luglio non è solo la gara podistica in sé ma la continuazione di un progetto del sodalizio Podisti Frentani che intende far crescere l'evento e farlo diventare un richiamo importante per il territorio. La manifestazione sportiva con il patrocinio di Fidal e Uisp, la Tre Borghi è intitolata alla memoria di Adriano Mattioli.

Un tracciato che unisce idealmente le “tre anime” del comprensorio: il borgo di Frisa, quello di Guastameroli e quello di Badia di Frisa con la competitiva di 11 chilometri e la Nordic Walking unitamente alla camminata di 6,3 chilometri.

“Un ritorno atteso e voluto quello della Tre Borghi – spiega Paola Zulli, presidente della Podisti Frentani – per dare il prima possibile una nuova occasione di ripartenza a tutto il mondo podistico frentano e della nostra regione. Il periodo è stato duro, abbiamo tenuto vivo l’entusiasmo dei nostri iscritti alimentando la competizione delle classifiche interne con gare virtuali, che ognuno ha potuto correre in solitaria e nei momenti più disparati. La risposta è stata buona, il gruppo è rimasto unito e l’interesse alla corsa, alla fatica e al sudore sono stati coltivati in un momento storico straordinario che ci ha visti privati della libertà di progettare. Abbiamo avuto conferma che i Podisti Frentani non hanno mai abbassato la guardia dal fatto che proprio in pieno lockdown abbiamo ricevuto l’iscrizione di 5 nuovi atleti. Abbiamo così superato il centinaio di presenze, nello specifico siamo ora 105 e il 2021 segna ufficialmente l’esordio in Fidal”.

Sono previsti premi in denaro per i primi tre assoluti, premi di categoria ai primi cinque con materiale tecnico e in natura, rimborso pettorali alle prime tre società regionali e alla prima extra-regionale.

Le iscrizioni si possono effettuare sul portale www.timingrun.it o mandando una mail a timingrun@gmail.com entro e non oltre le 23:00 di venerdì 16 luglio.

RIVIERAoggi

Giunto a conclusione il Trofeo “Quelli che... il pattinaggio”

Si è svolta a Centobuchi la settima edizione della competizione organizzata dalla Diavoli Rossoblu in collaborazione con la RollerCento. L’evento ha coinvolto circa 130 atleti dai quattro ai 50 anni circa

CENTOBUCHI – Sabato 3 e domenica 4 luglio si è svolta a Centobuchi la settima edizione del Trofeo “Quelli che... il pattinaggio” organizzato dalla Diavoli Rossoblu in collaborazione con la RollerCento. L’evento ha coinvolto circa 130 atleti dai quattro ai 50 anni circa, nelle esibizioni di pattinaggio artistico a rotelle. Sono state due giornate all’insegna del divertimento e della sana competizione. Hanno partecipato diverse società da tutte le Marche.

Asd Diavoli Rossoblu e la Asd RollerCento (provincia di Ascoli Piceno), La Asd MarcaSkating (provincia di Fermo), l’Ancona Skating, ACLI Jesi e Star roller Fano in provincia di Ancona e la Cem Pesaro in provincia di Pesaro-Urbino.

Sono intervenuti per le premiazioni l’assessore allo sport Ficcadenti Cristian, il consigliere comunale Ciabattini Marco e il referente territoriale UISP di Ascoli Piceno Giantomassi Francesco.

Alla fine dell’evento c’è stata anche la premiazione delle società che hanno partecipato:

- 1 classificata RollerCento
- 2 classificata Marca Skating
- 3 classificata Diavoli Rossoblu

4 classificata Ancona Skating
5 classificata Cem Pesaro
6 classificata ACLI Jesi
7 classificata Star Roller Fano



Almanacco dello sport, Mori e Aringhieri atleti dell'anno

“Atleta dell’Anno 2020” a Federico Mori, rugbista della nazionale, e a Giulia Aringhieri, pilastro della nazionale di Sitting Volley. Premio “Una vita per lo sport BIG” a Remo Golfarini, campione di pugilato negli anni ’60

di Lorenzo Evola

Presentata anche quest’anno, come da tradizione, la nuova edizione dell’**Almanacco dello Sport**, l’ormai celebre pubblicazione, giunta al 31esimo anno di vita, dedicata allo sport livornese (foto Amore Bianco). All’interno dell’affascinante sede del Museo di Storia Naturale di via Roma, l’editore dell’Almanacco Roberto Scotto ha riunito, per l’occasione, numerosi rappresentanti dell’autorità civili e militari, a partire dal sindaco Luca Salvetti – che ha fatto i complimenti agli atleti premiati riconoscendo il valore fondamentale dello sport per la città – oltre a Piero Caruso (vice presidente della Provincia), Diego Saccà (consigliere Coni regionale), Riccardo Fraccari (presidente WBSC), Rodolfo Graziani (presidente Associazione Atleti Azzuri d’Italia), Cesare Gentile (presidente Veterani dello Sport), Maurizio Ceccotti (presidente Veterani dello Sport Collesalveti), Daniele Bartolozzi (presidente UISP), Monica Isolani e Ilaria Colacicco (professoressa di scienze motorie liceo Enriques).

Un Almanacco nuovo, rinnovato, sempre più ricco di approfondimenti e curiosità sul mondo sportivo livornese. Un Almanacco che “è nato in mezzo a tante difficoltà, ma grazie al sacrificio e alla passione per lo sport in generale siamo riusciti a portarlo a termine” spiegano in coro Roberto Scotto e Gianni Tacchi, responsabili della stesura del libro. Riguardo alle consuete premiazioni, spiccano i titoli di “**Atleta dell’Anno 2020**” (assegnati sia al maschile che al femminile), vinti da **Federico Mori**, giovane rugbista di Serie A (Kawasaki Robot Calvisano) che ha debuttato nel 2020 con la maglia della Nazionale nel Sei Nazioni, e da **Giulia Aringhieri**, pilastro della Nazionale Italiana femminile di Sitting Volley, con la quale parteciperà alle Olimpiadi di Tokyo. “Sono molto emozionata, non mi aspettavo di vincere un premio così importante – dichiara Aringhieri – sono orgogliosa di essere livornese e soprattutto di portare il nome della mia città alle Olimpiadi. È stato un percorso complicato, devo ammetterlo, e la pandemia non ha certo aiutato, ma ora siamo qua pronti a volare per Tokyo. È un sogno che si realizza, ringrazio la mia famiglia e mio figlio che mi hanno sempre sostenuto”. “Ringrazio tutti per il prestigioso riconoscimento – interviene

invece Mori – prometto che ce la metterò tutta per ottenere dei buoni risultati, portare in alto la nostra città e il nome di Livorno”. Non poteva mancare, inoltre, l’assegnazione dei premi **“Una vita per lo sport BIG”**, che va a **Remo Golfarini** – Campione a livello italiano ed europeo di pugilato negli anni ’60, punto di riferimento per il movimento livornese – e **“Una vita per lo sport”** vinto da Sergio Veracini, per la grande abnegazione dimostrata verso lo sport nel corso della sua vita. Premiazione che si chiude con premio speciale, denominato **“Gianni Picchi”**, che rispecchia la figura dello storico giornalista labronico da sempre attento al vivaio e ai giovani, così come fa la Pro Livorno Sorgenti, neopromossa in Serie D dopo l’ottimo campionato disputato in Eccellenza, e alla quale va il suddetto trofeo.

Teleradio-News ♥

Fabio De Nunzio a Portico di Caserta per dire forte e chiaro: Bullismo? NO Grazie!

Portico di Caserta. Una serata di grandi emozioni e ricca di contenuti di spessore quella che si è vissuta ieri sera a piazza Berlinguer nella cittadina di Portico di Caserta. Alla presenza del sindaco dott. Giuseppe Oliviero e del Dirigente Scolastico dott. Salvatore Falco si è svolta un’iniziativa incentrata sul problema del bullismo.

Lo scrittore e attore Fabio De Nunzio, che da 5 anni si occupa di questa tematica, torna in Campania dopo quasi due anni e ricomincia da questa piccola cittadina i suoi incontri nella nostra regione per parlare di bullismo e cyberbullismo. Ieri sera, inoltre, è stata presentata ufficialmente la neonata associazione **“Bullismo? No Grazie”** di cui è presidente.

Partendo dal suo libro **“Sotto il segno della bilancia”** scritto a quattro mani con Vittorio Graziosi, Fabio ha coinvolto il pubblico presente, prevalentemente composto da bambini e ragazzi, rendendoli protagonisti della serata.

Sono emerse diverse storie di bullismo e, in diretta, si è giunti anche alla risoluzione di un problema relativo ad un ragazzo che viveva un forte disagio. Emozioni spontanee e sincere hanno reso questo incontro molto coinvolgente dal punto di vista emotivo, con interventi basati su storie vissute dai ragazzi presenti che, con la naturalezza che li caratterizza, si sono raccontati. Non solo storie di vittime di atti di bullismo, ma anche chi, **“piccolo bullo”** inconsapevole, si è svelato, chiedendo aiuto a modo suo. Tanta tenerezza e anche qualche lacrima, ma anche tanti sorrisi di distensione dopo averne parlato. Il dialogo, la prima arma contro questa piaga, è stato anche ieri sera l’arma vincente.

Parlare di bullismo ancora oggi non è facile, ma Fabio, con la sua esperienza sul campo, ha saputo ancora una volta entrare con la chiave giusta nel cuore del problema, renderlo noto e dare il suo contributo per la risoluzione.

Un plauso va all’organizzazione impeccabile dell’evento, merito dell’APS **“Riforma del pensiero”** presieduta da Gaetano Valletta e dalla UISP di Caserta, presente ieri sera con il presidente Luigi De Lucia.

Ospiti d’eccezione gli aquilonisti Silvio DE Angelis e Malena Croce che hanno incuriosito adulti e bambini con i loro splendidi aquiloni, prodigandosi in racconti e spiegazioni.

Alla fine sono stati premiati i vincitori dei tornei di tennis tavolo e calcio balilla svoltisi per il campo estivo.

Nei prossimi giorni sul canale YUOTUBE di Lucia Grimaldi sarà pubblicato uno speciale sulla serata a cura di Lucia Grimaldi e Luigi Corsiero, che sarà poi trasmesso sul canale Club Economy n. 862 DT.

ImperiaPost.it

L'informazione libera della tua città

Imperia, MercatoRetro scalda i motori: da venerdì 9 luglio in Calata Anselmi, evento dedicato a veicoli d'epoca e vintage//Il programma

Prende il via domani sera in Calata Anselmi a Imperia la quarta edizione di Mercatoretrò, la rassegna dedicata ai veicoli d'epoca e al vintage



REGIONE LIGURIA

Liguria Classic Imperia

Città di Imperia

4° Mercatoretrò

9/10/11 LUGLIO 2021
CALATA ANSELMI - IMPERIA Porto Maurizio

AUTO, MOTO, RICAMBI D'EPOCA,
COSE DEL PASSATO E NOVITÀ MOTORISTICHE
MOSTRA SCAMBIO ANTIQUARIATO E VINILI
AREA BIMBI - SIMULATORE DI GUIDA

PER INFORMAZIONI:
🇮🇹 info@mercatoretro.it
+39 3806355661
🇫🇷 info@mercatoretro.fr
+33 (0) 609962376

www.mercatoretro.it

INGRESSO GRATUITO ENTRÉE GRATUITE
Riviera Dei Fiori

UISP sportpertutti goimperiamercato epocaAuto n n



Prende il via **domani sera** in **Calata Anselmi** a **Imperia** la quarta edizione di **Mercatoretrò**, la rassegna dedicata ai veicoli d'epoca e al vintage.

Il **programma di venerdì** prevede dalle 16.00 alle 19.00 la FEM Spettacoli organizza **laboratorio di pupazzi** e trucca-bimbi. Alle 21.00 “**CIRCO MIRTILLA**” con l'esibizione degli allievi della scuola di circo.

Ogni giorno, fino a domenica, in Clata Anselmi a Porto Maurizio, appuntamenti dedicati ad appassionati e non e per grandi e piccoli

Sabato alle 9.00, presso lo stand del CC Motor Day sez. Nord Ovest, promozione dell'11° **“Giro dei Pirati”** impegnativo motogiro, che raggiunge il vicino Piemonte il cui ricavato verrà devoluto all'associazione **“Sorrìdi con Pietro”**. Proiezione di slide e visione di materiale tecnico per motociclisti **“Tucano Urbano”**; alle 11.00 / 15.00 / 17.00 la **FIF (Federazione Italiana Fuoristrada)** organizza mini corsi teorici gratuiti per la guida in fuoristrada con istruttori federali. Il Club **“Alpi Marittime”** organizzerà un tour turistico eno-gastronomico guidato nell'entroterra con rientro intorno alle ore 16.00; dalle 14.00 alle 17.30 presso gli stand del Comitato del Circuito di Ospedaletti, Comune di Ospedaletti (Città dei Motori), CC Motorday Sez. Nord Ovest e la Federazione Motociclistica Italiana, avrà luogo l'iniziativa **“Guido bene, guida sicuro”** con la scuola federale motociclistica della **“Nannelli Ride Academy”**, con i tecnici federali F.M.I. Livio Bellone e Roberto Sassone dedicata ai ragazzi.

PER L'INTERA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE:

- **Stands di ricambi auto e moto d'epoca**, antiquariato, oggettistica, artigianato, ecc...
- **Degustazione di caffè** con la Nuova Torrefazione Brasiliana e le sue miscele che regalano vere e proprie **“Sinfonie in tazzina”**;
- **Simulatore di guida Lamborghini** (da CKM Motorsport) che regala l'emozione di trovarsi al volante di una vera supercar: all'interno dello stand merchandising marchi VR46, Lamborghini, Squadra Corse e Ferrari;
- **Tondodromo**: pista digitale più grande d'Italia scala 1:32 con modellini telecomandati;
- **Poligono di tiro Softair**: illustrazione di questa attività sportiva che coinvolge un numero sempre crescente di appassionati con uso di armi-giocattolo di ultima generazione;
- **Arena FEM Spettacoli con la Scuola di Circo** ed un gruppo di artisti di grande esperienza con animazione e spettacoli per bambini;
- **Stand della Protezione Civile SS. Trinità di Imperia** per sensibilizzare e informare il pubblico **sul problema della Vespa Velutina**;
- Stand del Comitato territoriale di Imperia **UISP Unione Italiana Sport per Tutti** con la promozione delle proprie iniziative;

- **I.R.E., con radio d'epoca:** ricostruzione strumenti scientifici che raccontano l'evoluzione della comunicazione dal telegrafo ai giorni nostri. Interverrà la Dott.ssa Barbara Vallotti, Direttrice del Museo della Fondazione Marconi;
- **A.V.E. Club Amatori Veicoli d'Epoca** con la celebrazione del 50° anniversario della Fiat 127 con esposizione di auto;
- **Club 500 Golfo Dianese** con le mitiche utilitarie;
- **Sanremo Rally Team** con esposizione di prestigiose auto da rally fra le quali l'indimenticata Lancia Stratos;
- **Cuore Alfista & Auto Storiche:** esposizione di Alfa Romeo;
- **Harley Davidson H-Dic Liguria:** incontro appassionati del marchio;
- Servizio ristoro con **food-trucks vintage**
- **La Polisportiva IntegrAbili** di Sanremo ha per finalità lo sviluppo e la diffusione di attività sportive, la promozione, la conoscenza e la pratica dello sport, con l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'inclusione di persone con disabilità.